



COMUNE DI CROTONE

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

P.O. FEP - FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013

ASSE IV

"SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA"

(Artt. 43-45 Reg. CE 1198/06)

MISURA 4.3

"Valorizzazione e gestione della fascia costiera".

Obiettivo 3

"Promuovere la qualità dell'ambiente costiero"

AZIONE 4.2.5

realizzazione di un pontile galleggiante in località Capo Donato

RELAZIONE

RUP: Ing Gianfranco De Martino

PROGETTISTA: Ing Gianfranco De Martino

RELAZIONE

AZIONE 4.2.5

Realizzazione di un pontile galleggiante in località Capo Donato

P.O. FEP 2007/2013 ASSE IV "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

Misure ammissibili nell'ambito dell'Asse 4 del FEP TAB. 1 Lettera e):

- Sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo a vantaggio delle piccole comunità attive nel settore della pesca.
- Tipologia di progetto: infrastrutture + servizi
- Tipologie dei beneficiari: Enti Pubblici

Obiettivo 3 del bando "Promuovere la qualità dell'ambiente costiero"

- Realizzazione di interventi rivolti alla fruizione integrata della fascia costiera con azioni di valorizzazione dell'Ambiente e delle risorse costiere anche a finalità turistica, sportiva, e ricreativa (es. centri di visita, azione di sviluppo delle strutture museali, sentieristica, ripristino aree incluse le Vie di accesso e di sosta delle imbarcazioni da pesca, ovvero spazi del territorio terrestre prospiciente il mare anche in caso di emergenze ambientali.

Proposta Progettuale

Realizzazione di un pontile galleggiante stagionale per realizzare un approdo sulla costa in località Capo Donato, sulla spiaggia davanti al lido Casarossa, ed in prossimità della struttura museale "Museo del mare e della terra", già realizzato nell'intervento PIT 13.

La struttura museale sorge su un'area adiacente alla spiaggia libera confinante su due lati con il Lido Casarossa e Lido Atlantis con annesso "Acqua Park e confinante a monte con la strada provinciale per Capo Colonna.

Il museo è dotato di parcheggio pubblico, adiacente lato monte, di circa 12.000 mq..

Il luogo rappresenta il punto di inizio a nord della perimetrazione della Riserva Marina di Crotone – Isola Capo Rizzuto.

L'intervento PIT 13 si lega ad un altro intervento di sentieristica naturalistica ed archeologica realizzato dal Comune di Crotone e dalla Provincia di Crotone.

Infatti a monte sono tracciati i sentieri che collegano la strada Provinciale alla zona di vincolo archeologico "Vrica e Stuni", ove è possibile ammirare il sito Paleontologico illustrato all'interno del Museo del Mare e della Terra.

L'infrastruttura da realizzare consentirà un approdo alle imbarcazioni (anche dei pescatori) adatte a visite guidate oltre che al Museo ed al sito archeologico, anche all'interno della Riserva Marina, così da proporre occasioni di lavoro a più figure professionali.

Il progetto consiste in un pontile di 40 metri con una piattaforma finale di circa 60 mq realizzato con un sistema di blocchi galleggianti di colore turchese agganciati tra di loro e, tramite funi e catene, ai corpi morti posti in acqua.

Il sistema previsto consente un facile smontaggio di tutta la parte galleggiante dando la possibilità di conservarlo in un locale deposito (bastano 50 mq di superficie) nel periodo invernale.

Oltre al pontile si è previsto di realizzare una rampa, un pontino ed una passerella per il collegamento dell'arenile con il museo che si trova ad una quota superiore di circa 2,5 metri.

La rampa in legno verrà posata su un muro di massi di tufo, a somiglianza di quello già esistente del lido Casarossa, e sarà collegata ad un pontino realizzato con travi lamellari necessario a scavalcare uno scatolare che porta a mare le acque di pioggia del bacino soprastante; in prosecuzione sarà realizzata una passerella, sempre in legno, fino all'inizio della stradella in brecciolino che porta al museo.

L'arenile demaniale ove scarica sia la passerella in legno del camminamento proveniate dall'area museale e sia ove è ubicata il pontile a mare è un tratto di spiaggia libera e non interferisce con le attività turistico ricreative dei lidi adiacenti.

L'intervento mantiene la conformità Urbanistica ed Ambientale e si inserisce perfettamente nella programmazione di utilizzo della Riserva Marina, ove nella stessa insistono aree archeologiche ed aree museali di grande interesse culturale.

L'importo complessivo del progetto ammonta ad € _____ così distinto nel seguente quadro economico:

A	LAVORI				
	1	Lavori a base d'asta			€ 118.099,72
	2	oneri per la sicurezza		€ 2.898,00	
		Importo soggetto a ribasso		€ 115.201,72	
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
	1	acquisizione immobili	0%	€ -	
	2	Iva lavori	22%	€ 25.981,94	
	3	Spese tecniche	8%	€ 9.447,98	
	4	CNPAIA	4%	€ 377,92	
	5	Iva spese tecniche E CNPAIA	22%	€ 2.161,70	
	6	Spese tecniche art 92 comma 5 legge 163/2006	1%	€ 1.181,00	
	8	ALTRE SPESE TECNICHE		€ 783,76	
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 39.934,29	€ 39.934,29
		DI CUI SPESE TECNICHE		€ 11.790,65	
		IMPORTO FINANZIABILE (lavori+ spese tecniche)		€ 129.890,37	
		DI CUI IVA (lavori+ spese tecniche)		28.143,64	
		TOTALE GENERALE			€ 158.034,01

FINANZIAMENTO 85% di IMPORTO FINANZIABILE 85% 110.406,82

A CARICO DEL COMUNE		
15% di IMPORTO FINANZIABILE	15%	16.561,02
IVA		28.143,64
TOTALE		44.704,66

Nella redazione del computo dei lavori e forniture si è utilizzato il prezziario regionale ufficiale vigente. Per i prezzi non contenuti nel prezziario quali quelli riferiti alla fornitura del pontile galleggiante si è fatto riferimento a preventivo di ditta specializzata nella realizzazione di simili opere a mare ed è stata accertata la congruità dei prezzi applicati rispetto al mercato nazionale.

Il progettista

Ing. Gianfranco De Martino